



# COMUNE DI FANO COMITATO DEI SINDACI

AMBITO TERRITORIALE VI

# Deliberazione n . 19 del 27/10/16

# Oggetto:

1) approvazione:

- "Protocollo d'intesa istituzionale di rete per la definizione di azioni d'intervento in materia di contrasto e di prevenzione della violenza nei confronti delle donne", con Capofila Comune di Pesaro ATS 1;
- "Protocollo operativo di rete per l'attivazione e gestione integrata territoriale di percorsi di accoglienza e di uscita dalla violenza", con Capofila Comune di Pesaro ATS 1;
- 2) assegnazione: contributo per gestione centro antiviolenza anno 2015 di euro 6.000,00, alla Provincia di Pesaro e Urbino e anno 2016 di euro 6.000,00 al Capofila Comune di Pesaro ATS 1 .

L'anno 2016, nel giorno 27/10/16, alle ore 16.00, presso la Sala della Concordia del Comune di Fano, si è riunito il Comitato dei Sindaci dell'ATS 6, giusta convocazione del 19/10/16 n. 68289/16.

Sono presenti i rappresentanti dei Comuni:

01	COMUNE DI FANO	Marina Bargnesi	Presidente Comitato Sindaci Assessora	Presidente	si
02	COMUNE DI BARCHI	Claudio Patregnani	Sindaco	Componente	si
03	COMUNE DI MONDAVIO	Mirco Zenobi	Sindaco	Componente	si
04	COMUNE DI MONDOLFO	Alice Andreoni	Assessore	Delegato	si
05	COMUNE DI MONTEPORZIO	Giovanni Breccia	Sindaco	Componente	si
06	COMUNE SAN ORCIANO	Ortensia Sbrozzi	Assessore	Delegato	si
07	COMUNE DI PERGOLA	Marta Oradei	Vice Sindaco	Delegato	si
80	COMUNE DI SAN COSTANZO	Martina Pagnetti	Assessore	Delegato	si
09	COMUNE DI S.GIORGIO DI PESARO	Luciano Barbetta	Vice Sindaco Vice Presidente Comitato Sindaci	Vice Presidente Comitato Sindaci	si
10	COMUNE DI SAN LORENZO IN CAMPO	Luciana Conti	Assessore	Delegato	si

Il Presidente, verificato che gli intervenuti sono in numero legale, introduce l'argomento e cede la parola al Coordinatore ATS 6, dott. Riccardo Borini, che espone la proposta di deliberazione ;

### IL COMITATO DEI SINDACI

### PREMESSO CHE:

- il fenomeno della violenza nei confronti delle donne rappresenta un'allarmante tendenza in aumento per quanto riguarda la violenza fisica, psicologica, economica e sessuale;
- il persistere delle forme di maltrattamento e di atti di violenza è testimoniato anche dai recenti fatti di cronaca; si tratta di una problematica di rilevanza sociale che richiede una forte e puntuale politica integrata e di sistema, un impegno congiunto, tanto sul piano politico che operativo, delle istituzioni pubbliche e del mondo associativo;

## **DATO ATTO:**

- che la Provincia di Pesaro e Urbino, fin dall'apertura del centro Antiviolenza "Parla con Noi" (delibera di Giunta provinciale n. 484 del 11/12/08 di cui alla L.R. 32/2008) assieme ad alcuni partner istituzionali del territorio tra i quali: i Comuni di Pesaro, di Fano e di Urbino, l'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Marche Nord", l'Asur zona territoriale n.1 Pesaro, l'Asur zona territoriale n.2 Urbino, l'Asur zona territoriale n.3 Fano (ora Asur Marche Area Vasta n. 1), la Prefettura- Ufficio Territoriale del Governo di Pesaro e Urbino, la Questura di Pesaro e Urbino, il Comando provinciale Carabinieri di Pesaro e Urbino, l'OMOP Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di Pesaro e Urbino, l'Ordine degli Psicologi della Regione Marche, gli Ambiti Territoriali Sociali del territorio provinciale n. 1, 3, 4, 5, 6, 7, l'Ufficio Scolastico regionale per le Marche –Ufficio VI Pesaro, ha siglato protocolli d'intesa per la "definizione di azioni d'intervento in materia di contrasto e di prevenzione della violenza nei confronti delle donne" e protocolli operativi per "l'attivazione integrata territoriale di percorsi di accoglienza e di uscita dalla violenza" approvati con delibere di Giunta Provinciale n. 15 del 18/01/08, n. 184 del 30/05/08, n. 126 del 2/04/09, n. 54 del 29/03/2012, n. 276 del 12/12/2012, n. 58 del 27/03/2014;
- con i protocolli summenzionati è stata approvata la collaborazione tra tutti i soggetti che hanno il compito e/o l'interesse di attivare azioni contro la violenza alle donne definendo impegni congiunti sia sul piano politico/culturale/istituzionale che sul piano operativo per contrastare la violenza nei confronti delle donne e per la creazione di una rete interistituzionale; le azioni di rete sono state coordinate fino ad ora dalla Provincia di Pesaro e Urbino;

## **ATTESO CHE:**

- nel territorio pesarese, inteso come area vasta, per quanto riguarda le azioni di contrasto alla violenza queste sono state gradualmente trasferite all'Ambito Sociale n. 1 di Pesaro a seguito delle modifiche intervenute alla L.R. 32/08 (contrasto alla violenza) apportate dalla sopraggiunta L.R. 01/12/2014 n. 32 (Sistema regionale integrato dei servizi sociali a tutela della persona e della famiglia);
- gli interventi messi in campo sul territorio provinciale e regionale sottendono anche a finanziamenti regionali indispensabili per la continuità degli stessi;
- i Protocolli sopra richiamati sono da rinnovare in quanto scaduti;
- la Regione Marche per il trasferimento di risorse economiche (fondi DGR n.. 461 del 09/05/2016 e Decreto regionale n. 10/PAO/2016) richiede necessariamente, tra le altre, la formalizzazione della costituzione di un rete interistituzionale in grado di attivare in modo organico interventi e servizi di contrasto alla violenza di genere;

**Richiamata** la delibera di Giunta Comunale n. 108 del 09/06/2015 del Comune di Pesaro, capofila dell'Ambito Territoriale Sociale n.1 – con la quale l'ATS n.1, tra le altre, assume la titolarità del Servizio del Centro Antiviolenza (CAV) per l'Area Vasta provinciale in collaborazione finanziaria degli altri

Ambiti del territorio della provincia di Pesaro e Urbino;

## PRESO ATTO CHE:

- -il Comune di Pesaro ATS N.1 è capofila degli Ambiti Territoriali Sociali del territorio provinciale per le azioni di contrasto alla violenza e che assume il coordinamento della "rete":
- con la sottoscrizione dei protocolli gli A.T.S. si impegnano a svolgere i seguenti compiti:

## 1) PROTOCOLLO ISTITUZIONALE:

- realizzare e promuovere iniziative di informazione e di sensibilizzazione per sviluppare una cultura più attenta al problema.
- attuare interventi idonei volti alla tutela e alla presa in carico delle donne vittime di violenza, compatibilmente con le proprie disponibilità di bilancio, in particolare a sostenere il Centro Antiviolenza Parla con Noi come previsto dalla stessa LR32/2008, artt.6 e 8, così come a mettere in atto misure di supporto al reddito atte ad agevolare l'utilizzo dei servizi pubblici, comprese le politiche di conciliazione e di sostegno all'inclusione attiva SIA, in modo tale che la donna che ha intrapreso un percorso di uscita dalla violenza e i propri figli minori possano proseguire a gestire la propria vita sociale e lavorativa,.

# 2) PROTOCOLLO OPERATIVO:

- l'ATS n. 6, in nome e per conto dei rispettivi Comuni, si impegna a garantire personale qualificato proprio o dei Comuni facenti parte dell'ATS con il duplice scopo di conoscere e monitorare al meglio il fenomeno sociale della violenza e di dare risposte concrete alle donne garantendo congiuntamente il funzionamento dei Servizi.

**CONSIDERATO** che l' ATS VI non ha trasferito, per l'anno 2015, la quota spettante per la gestione del Centro Antiviolenza "Parla con Noi" che ammonta ad euro 6.000,00.

## **RITENUTO:**

- necessario e importante continuare a dare risposte alle donne che subiscono violenza;
- fondamentale continuare a perseguire le finalità in questi anni promosse dalla rete e cioè il contrasto a tutti i livelli del fenomeno della violenza, la diffusione e la promozione di un cambiamento culturale rispettoso dell'identità femminile che è il mezzo più efficace contro la violenza sulle donne.

## VISTI:

- lo schema di "Protocollo d'intesa istituzionale di rete per la definizione di le azioni d'intervento in materia di contrasto e di prevenzione della violenza nei confronti delle donne 2016/2019" (Allegato 1);
- lo schema di "Protocollo operativo di rete per l'attivazione e gestione integrata territoriale di percorsi di accoglienza e di uscita dalla violenza 2016/2019" (Allegato 2).

## **RITENUTO**, pertanto:

- 1. di dover procedere all'approvazione degli schemi dei protocolli summenzionati e di seguito richiamati, che allegati alla presente deliberazione ne costituiscono parte integrante e sostanziale:
- a) protocollo d'intesa istituzionale di rete per la definizione di azioni d'intervento in materia di contrasto e di prevenzione della violenza nei confronti delle donne (Allegato 1);
- b) protocollo operativo di rete per l'attivazione e gestione integrata territoriale di percorsi di accoglienza e di uscita dalla violenza (Allegato 2).

# 2. di assegnare:

- al Comune capofila dell'ATS n.1, la somma di euro 6.000,00 anno 2016, per la gestione del Antiviolenza "Parla con Noi" anno 2016, imputandolo al Cap. 1207.14.500, del bilancio 2016;
- alla Provincia di Pesaro e Urbino, la somma di euro 6.000,00 anno 2015, per la gestione del Antiviolenza "Parla con Noi" anno 2016, imputandolo al Cap. 1207.14.490, del bilancio 2016, in

quanto per l'anno 2015 l' ATS VI non aveva versato la quota spettante per la gestione del Centro antiviolenza "Parla con Noi".

**ATTESTATE**, ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs.n. 267/2000, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa del presente atto e che lo stesso comporta effetti diretti sulla situazione economica finanziaria e sul patrimonio dell'Ente- Gestione ATS VI .

## VISTI:

- gli artt. 107 e 179 del D.Lgs. 267/2000;
- gli artt. 4 e 17 del D.Lgs. n. 165/2001;
- il D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 e il successivo D.P.C.M. del 28.12.2011 recanti disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro Organismi;
- la Deliberazione di C. C. n. 88 del 28.04.2016 avente ad oggetto "Approvazione del bilancio di previsione del bilancio 2016, e della Nota Integrativa per lo stesso triennio";
- la Deliberazione di G.C. n.199 del 19.5.2016 avente ad oggetto "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2016-2018, Piano della Performance 2016-2018 comprensivo del Piano Dettagliato degli Obiettivi".

con votazione all'unanimità;

### **DELIBERA**

- a) che la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- **b) di approvare** per le ragioni espresse in narrativa gli schemi di protocollo seguenti:"Protocollo d'intesa istituzionale di rete per la definizione di azioni d'intervento in materia di contrasto e di prevenzione della violenza nei confronti delle donne 2016-2019" (Allegato 1) e "Protocollo operativo di rete per l'attivazione e gestione integrata territoriale di percorsi di accoglienza e di uscita dalla violenza 2016/2019" (Allegato 2);

# c) di assegnare:

- al Comune capofila dell'ATS n.1, la somma di euro 6.000,00 , per la gestione del Antiviolenza "Parla con Noi" anno 2016, imputandolo al Cap. 1207.14.500. del bilancio 2016,
- alla Provincia di Pesaro e Urbino, la somma di euro 6.000,00 , per la gestione del Antiviolenza "Parla con Noi" anno 2015, imputandolo al Cap. 1207.14.490 del bilancio 2016;
- **d)** di procedere alla stipula degli stessi con i soggetti della rete interistituzionale contro la violenza;
- **e) di demandare** al Dirigente dell'Ambito Territoriale Sociale n.6 l'adozione di tutti gli atti consequenziali;
- **f) che verso** il presente atto chiunque abbia interesse può proporre entro 30 gg ricorso al Tribunale Amministrativo delle Marche con le modalità di cui al D.lgs n.104 del 02/07/2010 come da ultimo modificato dal D.lgs n.50 del 18/04/2016;
- **g) che la presente** delibera sarà pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Fano nell'ambito di "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'art.23, c. l lett. b) D.lgs n.33/2013, così come integrato e modificato dal D.lgs97/2016;
- **h)** inoltre con separata votazione unanime, espressa per alzata di mano, di dichiarare la delibera immediatamente eseguibile.

La presente deliberazione sarà trasmessa:

- al Coordinatore all'ATS 6 per gli adempimenti di competenza;

- ai Sindaci dei Comuni dell'ATS VI per gli adempimenti di competenza;
- alla Provincia di Pesaro e Urbino;
- all'Ambito Sociale Territoriale 1- Comune di Pesaro.

f.to Il Presidente/Assessore Delegato Marina Bargnesi f.to Il Coordinatore ATS 6 Riccardo Borini

La presente deliberazione sarà pubblicata all'Albo on line del Comune di Fano per 15 gg consecutivi e trasmessa ai Sindaci dei Comuni dell'ATS 6